

CAMERA DEI DEPUTATI ^N 3332

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **FIORI**

Presentata il 9 dicembre 1985

Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, al personale delle ferrovie dello Stato ex militarizzato o mobilitato

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il personale delle ferrovie è stato sottoposto durante la guerra mondiale 1940-45 a notevoli continuativi disagi che hanno richiesto immani sacrifici con un tributo di sangue elevato e quanto mai comprovante il senso del dovere che ha sempre animato detto personale.

Da qui l'esigenza morale di assegnare un riconoscimento concreto alla categoria, riconoscimento che si intravede nel rendere possibile l'accesso ai benefici della legge 24 maggio 1970, n. 336, destinata peraltro ad essere estesa a tutti gli ex combattenti.

La richiesta dell'estensione ai ferrovieri dei benefici contenuti nella precitata

legge, deriva da considerazioni semplici e quanto mai ortodosse ma, soprattutto, parte dal fatto che i compiti affidati alla categoria ed i conseguenti rischi e sacrifici possono benissimo essere posti sullo stesso piano dei compiti e dei conseguenti rischi e sacrifici assegnati alle forze armate.

Tanto è vero che i ferrovieri ex militarizzati erano considerati a tutti gli effetti « soldati cui spettavano mansioni delicate e vitali per l'efficienza militare del paese ».

Del resto a conferma di ciò e dei conseguenti diritti maturati basta ricordare come e quanto il personale delle ferrovie abbia attuato in occasione degli ordini

della nazione in guerra espressi nel regio decreto 10 giugno 1940, n. 566, relativo all'applicazione della legge di guerra sul territorio dello Stato, nel regio decreto 4 agosto 1943, n. 714, che dichiarava in stato di guerra tutto il territorio dello Stato, nel regio decreto-legge 30 marzo 1943, n. 123, riguardante la disciplina della militarizzazione, nella circolare

n. 13 contenuta nel *Bollettino ufficiale* delle ferrovie dello Stato n. 31 del 5 agosto 1943 per l'applicazione delle norme relative alla militarizzazione del personale addetto ai servizi ferroviari, inoltre negli ordini del giorno e nei messaggi a carattere ufficiale intesi tutti a ribadire l'importanza del compito assegnato alle ferrovie durante lo stato di guerra.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il personale maschile e femminile della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che ha prestato servizio durante il periodo bellico dal 10 giugno 1940 all'8 maggio 1945 per conto delle ferrovie dello Stato quale « militarizzato » ai sensi dell'articolo 2 e « mobilitato » ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 30 marzo 1943, n. 123, è equiparato alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 24 maggio 1970, n. 336, con il diritto a godere di tutti i benefici economici e di carriera previsti dalla legge 14 dicembre 1954, n. 1152. Detta equiparazione — con i conseguenti diritti — non ammette alcuna eccezione per quanto concerne la durata del servizio prestato anche fuori ruolo e l'età del personale nel periodo bellico succitato.

ART. 2.

I benefici di cui all'articolo precedente si applicano ai dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che, in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1, ne facciano richiesta.

ART. 3.

Quando il personale di cui all'articolo 1 sia deceduto prima della entrata in vigore della presente legge, gli eredi aventi diritto possono chiedere la riliquidazione della pensione in godimento sulla base di cinque aumenti periodici di stipendio sull'ultima posizione ricoperta dal dante causa oppure della qualifica o classe di stipendio, paga o retribuzione immediatamente superiore a quella posseduta con il riconoscimento di un massimo di cinque anni di anzianità virtuale se più favorevole.

ART. 4.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede mediante adeguata riduzione degli stanziamenti iscritti al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.